

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area: AREA GARE, CONTRATTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00498 del 04/09/2023

Proposta n. 1372 del 01/09/2023

Oggetto:

CIG: A00A370049 CUP: F88E22000430002 - Interventi per lavori di realizzazione di un ambiente presso la palazzina "L" da adibire ad "archivio storico" presso il Consiglio regionale del Lazio - Avvio procedure e autorizzazione a contrarre.

Proponente:

Estensore	MASCOLO GIOVANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	LIPPO FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM V. IALONGO	_____firma digitale_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: CIG: A00A370049 CUP: F88E22000430002 - Interventi per lavori di realizzazione di un ambiente presso la palazzina "L" da adibire ad "archivio storico" presso il Consiglio regionale del Lazio - Avvio procedure e autorizzazione a contrarre.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione 21 luglio 2023, n. A00401 (*"Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138"*);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 febbraio 2022 n. 20 (*"Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Tecnico"*);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023, n. 26 concernente la cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio con conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*), di seguito "Codice" e, in particolare, i seguenti articoli:

- l'art. 17, in tema di fasi delle procedure di affidamento;
- l'art. 48, in tema di disciplina comune applicabile ai contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l'art. 50 che, a proposito di procedure per l'affidamento, al comma 1, lett. a) dispone che, per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. U00001 del 25 gennaio 2023 (*"Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025"*) e del relativo Piano Integrato di Attività e Organizzazione adottato, in cui vengono individuati, per ogni Servizio amministrativo, gli obiettivi per l'anno 2023 e, in particolare, viene assegnato, tra l'altro, al Servizio Tecnico quello di *"Avvio dei lavori per la costituzione dell'archivio storico"*;

VISTA la determinazione 22 dicembre 2022 n. A01135 con cui, tra l'altro:

- si prende atto della consegna del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi per i lavori di cui sopra;
- si approvano:
- gli elaborati del progetto esecutivo denominato “*Progettazione di un ambiente presso la palazzina "L" da adibire ad "archivio storico" presso il Consiglio regionale del Lazio - C.I.G. Z4C37A905F*”, dell’importo lavori a base d’asta di € 123.480,44 compreso € 4.880,75 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 76.519,56 per somme a disposizione;
- il Q.E. dei lavori come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI APPALTO			
	LAVORI	PARZIALI	TOTALI
A	IMPORTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 118.599,69	
B	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA (NON SOGGETTI A RIBASSO)	€ 4.880,75	
	TOTALE LAVORI		€ 123.480,44
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
	LAVORI IN ECONOMIA PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI A FATTURA	€ 24.520,60	
	IMPREVISTI (5%)	€ 6.174,02	
	SPESE GENERALI E TECNICHE (PROGETTAZIONE ESECUTIVA)	€ 19.700,00	
	CASSA PREVIDENZA (4%)	€ 788,00	
	IVA SUI LAVORI		
	A MISURA (10%)	€ 12.348,04	
	IN ECONOMIA ARREDAMENTO (22%)	€ 5.394,53	
	SU IMPREVISTI (10%)	€ 617,40	
	SU SPESE TECNICHE E CASSA PREVIDENZA (22%)	€ 4.507,36	
	INCENTIVO ART. 113 D. Lgs. 50/2016 PARI AL 2%	€ 2.469,61	
	TOTALE		€ 76.519,56
	COSTO TOTALE DELL'OPERA		€ 200.000,00

- il Rapporto di verifica della progettazione esecutiva per la realizzazione dei lavori in questione e la validazione del progetto;
- si impegna sul cap. U0000U02033 – U.2.02.01.09.999, che presenta la necessaria disponibilità, l’importo di € 200.000,00 (duecentomila/00), sul bilancio del Consiglio regionale del Lazio 2022, posto che l’impegno per l’intervento rientra nella programmazione triennale 2022 – 2024 e che l’intervento -a seguito di procedura di gara- può essere effettuato nell’arco temporale dell’anno 2023;
- si trasmette il suddetto progetto all’ Area “Gare, Contratti” per la predisposizione del Bando di gara, del Disciplinare di gara nonché dell’ulteriore documentazione necessaria all’indizione della procedura di scelta del contraente;

RICHIAMATA la determinazione 4 agosto 2023, n. A00458 concernente la riassegnazione dei carichi di lavoro e delle responsabilità dei lavori e dei servizi tra il personale del Servizio Tecnico e con cui, relativamente agli Interventi per lavori di realizzazione di un ambiente presso la palazzina “L” da adibire ad “archivio storico” presso il Consiglio regionale del Lazio, l’Ing. Lorenza Simonetti è stata nominata Responsabile Unico di Progetto; l’Ing. Augusto Evangelista è stato nominato Responsabile per la fase di esecuzione ed il Dott. Fabio Lippo Responsabile per la fase di affidamento;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del Codice, l'amministrazione può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente ai sensi dell'art.17 commi 1 e 2 del Codice, che individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e se necessari a quelli inerenti la capacità economico finanziaria e tecnico professionale;

CONSIDERATO che le Amministrazioni utilizzano piattaforme di approvvigionamento digitale per lo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, come previsto dall'art. 25 del Codice;

RAVVISATA la necessità di dover avviare una Trattativa Diretta (di seguito: TD), ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del Codice, sui Sistemi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. ("MePA");

RILEVATO che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi, mediante la predetta piattaforma informatica Me.PA – Mercato Elettronico della P.A., sarà interpellato l'operatore economico I.F.M. S.p.a. - Italiana Facility Management S.p.a. con sede in Via dei Laghi Sportivi, 34 – 00155 Roma, P.IVA/C.F. 14783531008, per verificare la sua disponibilità ad eseguire i lavori descritti negli atti tecnici, essendo la stessa in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e in possesso di attestazione SOA per l'esecuzione dei lavori per la categoria "OG1 – Edifici civili e industriali";

VISTA la seguente documentazione, necessaria per poter utilmente procedere:

- Lettera di invito;
- Istanza di partecipazione;
- Patto di integrità;
- Documento privacy,

che, ai predetti fini, si unisce alla documentazione già approvata con determinazione 22 dicembre 2022 n. A01135;

RITENUTO di poter approvare la suddetta documentazione, posta in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale al fine di provvedere con l'effettuazione della successiva negoziazione;

CONSIDERATO di poter adottare la presente determinazione a contrarre e di disporre l'avvio di una procedura negoziata senza bando, in unico lotto;

DATO ATTO che alla negoziazione sono già stati attribuiti i codici CIG: A00A370049 e CUP: F88E22000430002;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 (*"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*) e 25 maggio 2016, n. 97 (*"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*) e successive modifiche;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera a) del Codice, l'avvio di una Trattativa Diretta, sui Sistemi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. ("MePA"), avente ad oggetto l'affidamento degli "Interventi per lavori di realizzazione di un ambiente presso la palazzina "L" da adibire ad "archivio storico" presso il Consiglio regionale del Lazio, CIG: A00A370049 e CUP: F88E22000430002";
2. di utilizzare l'apposito strumento di negoziazione, in termini di una Trattativa Diretta con invito rivolto all'operatore economico I.F.M. S.p.a. - Italiana Facility Management S.p.a. con sede in Via dei Laghi Sportivi, 34 – 00155 Roma, P.IVA/C.F. 14783531008, per verificare la sua disponibilità ad eseguire i lavori descritti negli atti tecnici, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento e in possesso di attestazione SOA per l'esecuzione dei lavori per la categoria "OG1 – Edifici civili e industriali;
3. di approvare la seguente documentazione di gara:
 - Lettera di invito;
 - Istanza di partecipazione;
 - Patto di integrità;
 - Documento privacy,in allegato alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e che si aggiunge alla progettazione esecutiva già adottata con la citata determinazione 22 dicembre 2022 n. A01135;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e, per l'effetto, di pubblicare la presente determinazione sul sito "Amministrazione Trasparente".

Ing. Vincenzo IALONGO



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

INVITO A TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE SISTEMA MEPA N. xxxxxx

I.F.M. S.P.A. - ITALIANA FACILITY MANAGEMENT S.P.A.

**INTERVENTI PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN AMBIENTE PRESSO LA
PALAZZINA “L” DA ADIBIRE AD “ARCHIVIO STORICO” PRESSO IL CONSIGLIO
REGIONALE DEL LAZIO**

CIG: A00A370049

CUP: F88E22000430002

CODICE IPA: Z0GNG8

Premessa

Il Consiglio Regionale del Lazio, con sede in Roma - IT, via della Pisana, 1301, c.f.: 80143490581 (<https://consiglio.regione.lazio.it>), di seguito denominato “Amministrazione”, con la presente lettera di invito e con la documentazione allegata, stabilisce le modalità giuridiche e tecniche per l’affidamento diretto dei lavori in epigrafe.

I lavori saranno eseguiti sulla scorta della progettazione esecutiva approvata con la determinazione del Direttore del Servizio Tecnico 22 dicembre 2022, n. A01135.

La trattativa diretta, su determinazione a contrarre a firma del Direttore del Servizio Tecnico XX xxxxxx 2023, n. A00XXX, avviene, nel rispetto della soglia di cui all’art. 50 comma 1 lett. a) del D.lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*) di seguito nel documento: “Codice”, con procedura telematica, sui sistemi di Consip s.p.a., all’interno del bando di abilitazione “Lavori”, categoria: “OG1 – Edifici civili e industriali”, attivo dal 17 dicembre 2021, con operatore in possesso di requisiti generali e di qualificazione.

Responsabile Unico di Progetto (“R.U.P.”): Ing. Lorenza Simonetti;

Responsabile della fase di esecuzione: Ing. Augusto Evangelista;

Responsabile della fase di affidamento: Dott. Fabio Lippo.

Punto Ordinante: Ing. Vincenzo Ialongo, Direttore del Servizio “Tecnico”.

I recapiti dei su menzionati soggetti sono riportati in calce al documento.

ART. 1

Oggetto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere occorrenti per eseguire e dare completamente ultimati i lavori per la realizzazione di un ambiente presso la palazzina "L" da adibire ad "archivio storico" presso il Consiglio regionale del Lazio.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente, tempestivamente, integralmente e correttamente compiuto, secondo le condizioni stabilite nella presente lettera di invito, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo dell'opera e dai relativi allegati, dei quali codesto operatore economico, qualora interessato, dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Le opere vengono realizzate nella sede dell'Amministrazione in Roma, via della Pisana, 1301.

Le prestazioni sono liquidate a misura.

La categoria di lavoro prevista nell'appalto è **OG1**.

L'appalto è composto dalle seguenti parti economiche:

- € 118.599,69 per lavori a misura;
- € 46.435,61 per costi per la manodopera, (art.41 c. 14 del Codice) non soggetti a ribasso d'asta;
- € 4.880,75 per oneri di sicurezza (art.41 c. 14 del Codice) non soggetti a ribasso d'asta.

Il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è: A00A370049 e il Codice Unico di Progetto (CUP) è: F88E22000430002.

ART. 2

Progettazione esecutiva

I lavori vengono realizzati in conformità alla progettazione esecutiva, ai sensi dell'articolo 41 del Codice, così composta:

Elaborati Generali

1. RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA;
2. ELABORATO GRAFICO ESECUTIVO ARCHITETTONICO E STRUTTURALE;
3. CALCOLO PIASTRA DI BASE IN C.A.;
4. DIMENSIONAMENTO E POSIZIONAMENTO RADIATORI;
5. COMPUTO METRICO – OPERE INTERNE;
6. ELENCO PREZZI – OPERE INTERNE;
7. INCIDENZA MANO D'OPERA OPERE INTERNE;
8. MANUALE DI MANUTENZIONE;
9. MANUALE D'USO;
- IM – 01 ELABORATO GRAFICO IMPIANTO ELETTRICO E DI RILEVAZIONE INCENDI;
- IM – 02 RELAZIONE TECNICA IMPIANTO ELETTRICO;
- IM – 03 RELAZIONE TECNICA IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI;
- Q – 01 SCHEMI UNIFILARI;
10. COMPUTO METRICO IMPIANTO ELETTRICO E DI RILEVAMENTO INCENDI;
11. ELENCO PREZZI IMPIANTO ELETTRICO E DI RILEVAMENTO INCENDI;
12. ANALISI NUOVI PREZZI IMPIANTO ELETTRICO E DI RILEVAMENTO INCENDI;
13. INCIDENZA MANO D'OPERA IMPIANTO ELETTRICO E DI RILEVAMENTO INCENDI;
14. QUADRO TECNICO ECONOMICO;
15. CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO;
16. SCHEMA DI CONTRATTO;
17. PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO;
18. FASCICOLO DEL FABBRICATO;

19. OFFERTA ARREDAMENTI.

Tutta la suddetta documentazione è sottomessa sui sistemi di Consip s.p.a.

ART. 3

Importo stimato dell'appalto

Importo stimato dell'appalto: € **123.480,44** (euro: centoventitremilaquattrocentottanta/44), oltre l'I.V.A., di cui € 51.316,36 (euro: cinquantunomilatrecentosedici/36) quali costi per la manodopera e oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

ART. 4

Durata dell'appalto e variazioni del contratto

Il contratto di appalto delle prestazioni in epigrafe ha una durata pari a **90 (novanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrere dalla data di avvio o di esecuzione indicata nel contratto, ovvero a quella immediatamente successiva o comunque da altra data concordata per iscritto tra le parti.

Variazioni in corso di esecuzione rispetteranno i principi e termini di cui all'art. 120, commi 9, 10 e 11 del Codice.

ART. 5

Partecipazione – Dichiarazione dei requisiti

È necessario che codesto operatore economico, qualora interessato, sottometta sui sistemi di Consip, nell'area dedicata alla presente Trattativa Diretta, la documentazione di cui in appresso, entro il termine di scadenza stabilito dall'Amministrazione

del XXXXX 2023, ore 18:00

La documentazione è composta da:

a) Istanza con dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, ai sensi d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 conforme al "Modello" messo a disposizione dall'Amministrazione (in **Allegato a**), firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante o dal soggetto che ha i poteri ed in tale qualità sottoscrive anche gli atti richiesti per la trattativa (*se procuratore speciale: allegare rappresentazione informatica della procura notarile; se mandatario: allegare scansione dell'atto pubblico notarile o della scrittura privata inerente il mandato*), contenente la denominazione ed i recapiti, il codice fiscale, la partita I.V.A., nonché l'indice dei documenti, delle dichiarazioni sostitutive e delle attestazioni o altre documentazioni che ha ritenuto necessario o utile sottomettere, oltre quelle previste dalla regola della procedura.

Deve espressamente essere inserito il recapito postale e l'indirizzo PEC o equipollente presso il quale è anche ricevere ogni comunicazione, fermo l'utilizzo obbligatorio del sistema.

Il sottoscrittore, sotto propria responsabilità, attesta quanto segue:

1. di essere **iscritto nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio** (articolo 100, comma 1, lettera a) del Codice, per attività pertinenti con quelle oggetto del presente appalto, indicando i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza di tutti i soggetti con poteri di rappresentanza (per tutte le categorie di operatori economici), titolari (per le imprese individuali); soci (per le società in nome collettivo); amministratori, organi o membri con poteri di vigilanza o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori; socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (per ogni altro tipo di società o di consorzio) soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); procuratori generali, direttori tecnici, nonché i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza

dei soggetti cessati dalle cariche sopracitate nell'anno antecedente la data di scadenza della presente TD;

3. di rientrare nella categoria di micro, piccola o media impresa, ai sensi dell'articolo 5 della l. 180/2011 e ss.mm.

oppure

di non rientrare nella categoria di micro, piccola o media impresa;

4. che non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i delitti richiamati quali motivi di esclusione nell'art. 94, comma 1, lett.: a) – h) del Codice

ovvero

(qualora sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, c.p.p., qualora abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato)

(indicare condanna, specificare soggetti, ruolo e imputazione) di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire la commissione di ulteriori reati o illeciti.

La predetta dichiarazione deve essere riferita con riguardo:

- al titolare e al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ad un socio e al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- ai soci accomandatari e al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Inoltre, il sottoscrittore deve dichiarare che in capo ai soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di scadenza della presente Trattativa Diretta, non sussistono i medesimi motivi di esclusione.

L'esclusione non viene disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7 del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta dichiarazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza della presente Trattativa Diretta.

in alternativa

In caso di sussistenza dei predetti motivi di esclusione, il sottoscrittore deve dichiarare, sotto propria responsabilità, che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra.

5. che non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 94, comma 2 del Codice)

La predetta dichiarazione deve essere riferita con riguardo:

- al titolare e al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ad un socio e al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- ai soci accomandatari e al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Inoltre, il sottoscrittore deve dichiarare che, per quanto di propria conoscenza, in capo ai medesimi soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente alla scadenza della presente TD, non sussistono le medesime circostanze.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta dichiarazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza della presente TD.

6. di non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice;

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali (articolo 94, comma 6 del Codice) (dichiara, con l'occasione, che l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate competente è: _____);

ovvero

di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando

il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza della TD (N.B.: la presente dichiarazione deve essere coerente alla formulazione dell'articolo 94, comma 6 del Codice);

8. di non avere subito sanzioni o provvedimenti che importano la sospensione dall'attività per i casi di cui all'articolo 14, d.lgs. 81/2008, da ultimo modificato dall'art. 13, comma 1, lettera d), legge n. 215/2021;

9. che, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16, del d.lgs. 165/2001, introdotto dalle legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o resolving doors), l'operatore economico non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro e che, in caso di violazione del predetto articolo, è fatto divieto ai soggetti provati che li hanno conclusi di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essa riferiti;

10. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione e di accettare quanto previsto dalla presente lettera di invito, dal progetto esecutivo, dalla documentazione tecnica allegata, e dalle Condizioni stabilite per l'accesso al MePA di Consip;

11. di aver valutato tutte le circostanze di fatto e di diritto che hanno portato alla determinazione del prezzo e delle altre condizioni contrattuali, oltre che di igiene e sicurezza del lavoro, che possano influire sull'esecuzione del servizio;

12. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nonché a non modificare lo stato giuridico dei lavoratori;

13. di considerare il prezzo congruo e remunerativo e tale, quindi, da consentire la propria offerta;

14. di obbligarsi alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 10 agosto 2010, n. 136, nonché a far rispettare i medesimi obblighi alla propria filiera. Dichiaro a tali fini che il rapporto di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti della P.A. è il seguente (IBAN): _____ e che i soggetti intestatari o delegati alla sua movimentazione è/sono i seguenti: (dati anagrafici; residenza e codici fiscali) _____

15. di tenere ferma la propria offerta per un periodo di giorni 120 (centoventi);

16. di osservare e rispettare il patto di integrità, contenuto nell'**Allegato b)**;

18. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura ed all'esecuzione del contratto, contenuto nell'**Allegato c)**;

19. di confermare le seguenti circostanze rilevanti in materia di prevenzione della corruzione:

ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001: di essere consapevole della circostanza che non potrà assumere né avvalersi dell'attività professionale di dirigenti o titolari di funzioni dirigenziali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti per conto dell'Amministrazione e che siano cessati dal lavoro da meno di tre anni, e di essere consapevole che i contratti conclusi in violazione del presente divieto sono nulli di pieno diritto;

ai sensi dell'art. 54, d.lgs. 165/2001: di obbligarsi al rispetto dei codici etici e di comportamento, vedasi in particolare il codice di questo Consiglio Regionale del Lazio, adottato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 marzo 2015, n. 18, pubblicato sul BURL n. 23/2015, Supplemento n. 1 e sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

È obbligatorio allegare la scansione informatica del documento di identità del titolare, di un legale rappresentante o del sottoscrittore legittimato in corso di validità.

b) PassOE per la verifica del possesso dei requisiti richiesti da generare sulla piattaforma A.N.AC., al servizio FVOE, come previsto nella delibera dell'Autorità n. 464 del 27 luglio 2022, indicando il CIG della procedura in epigrafe;

c) Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il DGUE consiste in una dichiarazione concernente le seguenti circostanze:

- che non si trova in uno dei motivi o delle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94, 95, 97 e 98 del Codice;
- che è in possesso di idoneità professionale, ai sensi dell'articolo 100 del Codice (iscrizione in albi o elenchi di operatori economici – Camera di Commercio - fatturato, salve le eventuali ulteriori certificazioni possedute dal soggetto), come sopra indicata.

Il DGUE può essere compilato *online*, collegandosi al link: <https://espd.eop.bg/espd-web/> dal quale si può scaricare copia. La procedura è semplificata dalle caselle informazioni, che attengono alle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvate dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016", di cui alla Circolare n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), pubblicate sulla GURI n. 174 del 27 luglio 2016 e che guideranno l'operatore nella stesura del documento.

Resta inteso che i dati richiesti a codesto operatore economico e non inclusi nel formulario (dichiarazioni ex articolo 94, comma 5, lettere e) e f) del Codice modificate o introdotte successivamente) dovranno essere dichiarati a parte.

Il DGUE deve essere firmato digitalmente dal titolare o da un legale rappresentante o da un soggetto che ha i poteri ed in tale qualità sottoscrive anche gli atti richiesti per la partecipazione alla Trattativa Diretta.

ART. 6

Soccorso istruttorio

Nel caso di soccorso istruttorio per carenze formali della partecipazione, trova applicazione l'articolo 101 del Codice.

In tale ipotesi, è assegnato un termine di **7 (sette) giorni** lavorativi, decorrenti dal ricevimento della richiesta, ai fini della regolarizzazione o della integrazione delle dichiarazioni rese dal concorrente in tutte le ipotesi di: mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi, dei documenti e delle dichiarazioni, purché il possesso sia individuabile già anteriormente al termine di scadenza. Qualora non siano rese, integrate e regolarizzate le dichiarazioni necessarie conformemente alla richiesta, l'Amministrazione provvede **all'esclusione** del concorrente.

L'Amministrazione esclude immediatamente il concorrente in caso di accertate carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa (c.d.: irregolarità non sanabili).

ART. 7

Sopralluogo

È facoltà del concorrente effettuare un sopralluogo presso la sede interessata, in Roma, via della Pisana, 1301. Ai suddetti fini è possibile inviare, entro il XXXX 2023, una e-mail al Responsabile Unico di Progetto ("R.U.P."): Ing. Lorenza Simonetti, (lsimonetti@regione.lazio.it) indicando l'operatore economico mittente, il soggetto incaricato o delegato, il titolo di legittimazione e i recapiti, allegando alla richiesta copia informatica del documento di identità del delegante. L'operatore economico verrà convocato a mezzo telefono o e-mail. Il sopralluogo è esperito, in ora antimeridiana dal lunedì al venerdì.

ART. 8

Subappalto

Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, le opere o prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 119, del Codice. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. L'appaltatore rimane comunque responsabile dell'opera e delle prestazioni subappaltate come dell'opera e delle prestazioni proprie.

Il subappaltatore deve essere soggetto in regola con le disposizioni dell'articolo 94, 95 e 98 del Codice, nonché adeguatamente qualificato.

In tale ipotesi, l'Amministrazione non provvede al pagamento diretto del subappaltatore ed i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore, il quale deve trasmettere entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate emesse dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 9

Offerta economica

L'offerta economica è sottomessa su *fac-simile* di sistema tramite ribasso percentuale a corpo, unico e onnicomprensivo di ogni onere o voce di costo, rispetto all'importo di cui al precedente articolo 3.

La sottoscrizione digitale avverrà cura del titolare, di un legale rappresentante o di un soggetto legittimato.

Non è ammessa offerta in aumento, alternativa o successiva. L'offerta condizionata, parziale o espressa in modo indeterminato sarà **considerata nulla**.

L'offerta economica deve essere integrata direttamente sul *fac-simile* ovvero, in mancanza, con dichiarazione separata da:

- a) dichiarazione dei costi per la sicurezza, di cui all'articolo 108, comma 9 del Codice;
- b) dichiarazione dei propri costi della manodopera, di cui all'articolo 108, comma 9 del Codice.

ART. 10

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 117 del Codice, l'aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento e comunque prima della stipula del contratto di cui al successivo articolo 12, deve fornire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, calcolata in rapporto al corrispettivo di aggiudicazione, fatta salva la possibilità di applicare le decurtazioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia deve essere conforme allo schema tipo di cui al d.m. 18 gennaio 2018, n. 31.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento con la conseguenza che l'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia definitiva deve rimanere valida, integra ed efficace per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando non sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia. La stessa è svincolata in esito all'adozione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione del lavoro, previa risoluzione di ogni eventuale riserva o controversia (non giurisdizionale).

ART. 11

Polizza assicurativa

Ai sensi dell'articolo 117, comma 10 del Codice, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, l'aggiudicatario stipula una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione (con espressa assunzione di vincolo) da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori.

Tale polizza deve assicurare contro la responsabilità civile verso terzi nel corso di esecuzione dei lavori. Il massimale è pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00.

La polizza deve essere stipulata nella forma C.A.R. e deve essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore. La garanzia prestata dall'appaltatore copre senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e fornitori.

Per quant'altro eventualmente non disciplinato, la polizza è meglio dettagliata nel Capitolato Speciale di Appalto, cui si rinvia.

Art. 12

Contratto

In esito a tutti i suddetti adempimenti, e previa autorizzazione con la determinazione del Direttore del Servizio Tecnico, verrà sottoscritto e caricato a sistema il documento di stipula, salva la facoltà dell'Amministrazione di aggiungere ulteriore documentazione a specifica ed integrazione delle reciproche obbligazioni, ovvero un disciplinare di incarico.

Prima della stipula del contratto sarà richiesta garanzia definitiva, nelle prescritte forme e importi.

L'operatore economico si impegna a svolgere le prestazioni affidate, sotto le indicazioni che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, secondo obblighi di diligenza qualificata e nel

rispetto delle norme vigenti sulle “buone tecniche”, avuto riguardo alla tipologia di prestazione richiesta.

Tutte le spese amministrative e fiscali sono a carico di codesto operatore economico.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, ed eventuale azione di rivalsa da parte dell’Amministrazione per il maggior danno arrecato.

Al contratto non è apposta la clausola compromissoria, pertanto il Tribunale competente per territorio è il Foro di Roma.

ART. 13

Pagamento del corrispettivo

Il pagamento avviene su presentazione di fattura elettronica, previa verifica della correttezza delle prestazioni a cura del R.U.P., all’esito delle prestazioni integralmente svolte.

La fattura, in riferimento al decreto MEF 3 aprile 2013, n. 55, dovrà essere emessa in formato elettronico (codice IPA: Z0GNG8). L’Amministrazione, effettuate le preventive verifiche d’ufficio dispone il pagamento entro il termine di giorni trenta dall’acquisizione al protocollo della fattura elettronica.

ART. 14

Disposizioni in materia di imposta di bollo

L’imposta di bollo dovrà essere assolta dall’operatore economico al momento della stipula del contratto, nel rispetto di quanto stabilito dall’articolo 18, comma 10 del Codice, meglio dettagliato all’allegato I.4 e quanto disposto dal Direttore dell’Agenzia delle Entrate (prot. 240013/2023).

Il valore dell’imposta per la procedura in oggetto è € 40,00 (euro: quaranta/00). L’imposta va corrisposta mediante versamento tramite modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE).

Il modello di versamento deve contenere l’indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto.

ART. 15

Avvertenze speciali

Il presente invito non costituisce proposta contrattuale, non determina alcuna instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali e non vincola in alcun modo l’Amministrazione che sarà libera di avviare altre procedure e/o di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura

L’operatore economico è obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dell’attuale versione del PTPC, consultabile sul sito internet al link “Amministrazione Trasparente”. In caso di violazione del codice, l’Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto (cfr.: anche: il “*Patto di integrità*” che costituisce allegato essenziale del contratto o della stipula).

Si raccomanda il rispetto delle condizioni di accesso alla piattaforma di *e-procurement* e delle prescrizioni afferenti a detta sezione del bando di abilitazione sul MePA, in particolare il Capitolato d’Oneri e i relativi allegati.

In merito, dettagliate indicazioni relative al funzionamento della piattaforma sono contenute nei materiali informativi, messi a disposizione dei fornitori sul portale web

<https://www.acquistinretepa.it> , sezione Supporto cui si rinvia ed ai quali i concorrenti dovranno scrupolosamente attenersi. Le disposizioni della sezione Supporto, per la parte che disciplinano, integrano le prescrizioni della presente Lettera di invito. In caso di contrasto tra i suddetti materiali informativi e le disposizioni della presente lettera di invito e degli allegati, questi ultimi prevarranno. L'eventuale accesso agli atti della procedura rispetta quanto stabilito agli articoli 35 e 36 del Codice. Per quant'altro non eventualmente specificato nella presente, si fa riferimento a quanto previsto dal Codice.

ART. 16
Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso l'apposita funzionalità del MePA (“*Comunicazioni con i fornitori*”). Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'articolo 88 comma 3 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta, anche mediante pubblicazione in forma anonima. Non sono ammesse richieste verbali o telefoniche.

Il R.U.P. al quale rivolgersi è: Ing. Lorenza Simonetti: lsimonetti@regione.lazio.it

Allegati della presente lettera di invito

1. Modulo istanza di partecipazione con dichiarazioni sostitutive;
2. Patto di integrità;
3. Informativa sul trattamento dei dati personali.
4. La documentazione progettuale (approvata con determinazione n. A01135/2022) sarà allegata in piattaforma mediante il caricamento di uno o più files in formato .zip

Riepilogo dei documenti che il concorrente deve sottoporre sulla presente RdO:

1. Lettera di invito firmata digitalmente per accettazione;
2. Istanza compilata con dichiarazioni sostitutive/DGUE firmati digitalmente;
3. PassOE;
4. Polizza assicurativa RC/RCT o quietanza pagamento premio (con indicazione delle coperture);

L'Amministrazione individua uno spazio apposito per ulteriore documentazione, ovvero per attestazioni, ovvero per una presentazione liberamente scelta dal concorrente.

Allegato B

OGGETTO: Trattativa diretta tramite sistema MEPA n.XXXXXXXX- Interventi per lavori di realizzazione di un ambiente presso la palazzina "L" da adibire ad "Archivio Storico" presso il Consiglio regionale del Lazio - C.I.G. A00A370049

Il sottoscritto
nato il a
e residente in via n.
codice fiscale n.
in qualità di
dell'operatore economico
con sede legale in via
sede operativa in via
codice fiscale n.
partita IVA n.

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

Domicilio eletto: via n. Località
CAP telefono
mail
e-mail/PEC

Chiede con la presente di partecipare alla procedura in oggetto e sotto la propria responsabilità - a norma degli articoli 46 - 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, consapevole, altresì, del fatto che qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato l'operatore economico decadrà dai benefici per i quali la presente dichiarazione è rilasciata

DICHIARA

Il sottoscritto _____, nato _____
(_____) il _____, residente a _____ (_____) in Via/Piazza
_____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale
rappresentante della Ditta _____, con sede legale in
_____ (_____), Via/Piazza _____ N. _____,
C.F. _____, P.IVA n. _____

e, **limitatamente alle successive lettere a), b), c), d), e), f), g) del punto 1. e 2. in nome e per conto dei** seguenti soggetti:

(indicare i soggetti per cui si rendono le dichiarazioni - art. 94, comma 3 del Codice)

NOME COGNOME	E	DATA E LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA (INDIRIZZO COMPLETO)	QUALIFICA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero

DICHIARA INOLTRE

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o per l'affidamento diretto elencate negli artt. 94, 95 e 98 del D. Lgs. 36/2023, ed in particolare:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Oppure:

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

2. che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo: _____;
 - ii. numero di telefono: _____;
 - iii. pec, fax e/o e-mail: _____;
4. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 e che non si trova nelle condizioni previste dall'art. 14, d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;

5. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
6. che non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
7. che non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la stazione appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
8. che non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
9. che la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 36/2023, non diversamente risolvibile;
10. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di gara che non possa essere risolta con misure meno intrusive ai sensi dell'articolo 95, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023;
11. che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
12. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
13. l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice;
14. che l'operatore economico non ha presentato nella procedura in corso dichiarazioni o documentazioni non veritiere;
15. che:

(Barrare la casella di interesse)

 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
 - è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
16. che si obbliga alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 10 agosto 2010, n. 136, nonché a far rispettare i medesimi obblighi alla propria filiera. Dichiaro a tali fini che il rapporto di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti della P.A. è il seguente (IBAN): _____; e che i soggetti intestatari o delegati alla sua movimentazione è/sono i seguenti: (dati anagrafici; residenza e codici fiscali) _____;
17. che indica la propria posizione previdenziale: _____;

18. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68:
(Barrare la casella di interesse)
- a) l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
 - b) l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione] _____
 - c) in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
19. che, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16, del d.lgs. 165/2001, introdotto dalle legge 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - *pantouflage o resolving doors*), l'operatore economico non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro e che, in caso di violazione del predetto articolo, è fatto divieto ai soggetti provati che li hanno conclusi di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essa riferiti;
20. che possiede l'attestazione SOA nella categoria OG1, classe: _____;
21. di aver generato PASSOE sulla piattaforma ANAC per la consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) n. _____;
22. che ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione del lavoro e di accettare quanto previsto dalla presente lettera di invito, dal Capitolato speciale di appalto, da tutta la restante documentazione di gara, nonché dalle Condizioni stabilite per l'accesso al MePA di Consip;
23. che si rende disponibile ad eseguire i lavori di cui trattasi nella tempistica richiesta dalla Stazione appaltante e nei termini eventualmente indicati nel Capitolato speciale di appalto;
24. che accetta, sottoscrivendo l'istanza, quanto riportato agli allegati **C - Patto d'integrità** e **D - Documento privacy**.

(Firma digitale del dichiarante)

ALLEGARE SCANSIONE INFORMATICA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL DICHIARANTE IN CORSO DI VALIDITA'

INTERVENTI PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN AMBIENTE PRESSO LA PALAZZINA "L" DA ADIBIRE AD "ARCHIVIO STORICO" PRESSO IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO. CIG: A00A370049

PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLA GARA/NEGOZIAZIONE/AFFIDAMENTO

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Consiglio Regionale del Lazio e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno, nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori del Consiglio Regionale del Lazio impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli dei contenuti del Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Il Consiglio Regionale del Lazio, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si impegna, in particolare, a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto operatore economico concorrente si impegna a segnalare al Consiglio Regionale del Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovesse verificarsi nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Nessuna sanzione potrà essere comminata al Concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili dei quali sia venuto anche indirettamente a conoscenza.

Il sottoscritto operatore economico concorrente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Consiglio Regionale del Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ Risoluzione del contratto;
- ✓ Escussione della garanzia provvisoria o definitiva;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato al Consiglio Regionale del Lazio nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici partecipanti alla gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ✓ Esclusione del concorrente dalle gare indette dal Consiglio Regionale del Lazio per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Consiglio Regionale del Lazio e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dalla Autorità giudiziaria competente.

Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 Regolamento UE 2016/679 -GDPR) – Gare, contratti, incarichi – Consenso

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (di seguito indicato anche come "Amministrazione") con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/Pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE) nell'ambito delle procedure di “*Gare, Contratti, Albo dei Fornitori, Incarichi*”.

L'Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it.

Il Titolare ha nominato un *Responsabile della protezione dei dati personali* (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona del Dott. Luca Petrucci, per conto di Management and consulting s.r.l, Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma, società aggiudicataria del relativo servizio, che può essere contattato ai seguenti recapiti.

PEC: rpdcrl@cert.consreglazio.it;

recapito telefonico: 06.164169760;

recapito postale: Dott. Luca Petrucci, per conto di Management and consulting s.r.l, Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma.

Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Amministrazione;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per

l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;

- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Amministrazione;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- ✓ necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- ✓ necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- ✓ necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Consiglio regionale del Lazio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Consiglio regionale del Lazio.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario e senza necessità di consenso dell'interessato, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- 1) ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Amministrazione);
- 2) ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
- 3) ai soggetti nominati dal Consiglio regionale del Lazio quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- 4) all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- 5) al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali
- 6) all'autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 7) all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 8) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da punto 3) a 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'Amministrazione dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio regionale del Lazio;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio regionale del Lazio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 20 Reg. 679/2016/UE, la portabilità dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Titolare del trattamento (tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio regionale del Lazio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Trasferimento dei dati

Il Consiglio regionale del Lazio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Consiglio regionale del Lazio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg. 679/2016/UE.

Io sottoscritt _____ Codice fiscale: _____

acconsente a che l'Amministrazione ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenti la base giuridica del trattamento e, per tale motivo,

- Presta il consenso
- Nega il consenso

DATA

FIRMA DIGITALE DEL TITOLARE/LEGALE
RAPPRESENTANTE

Copia